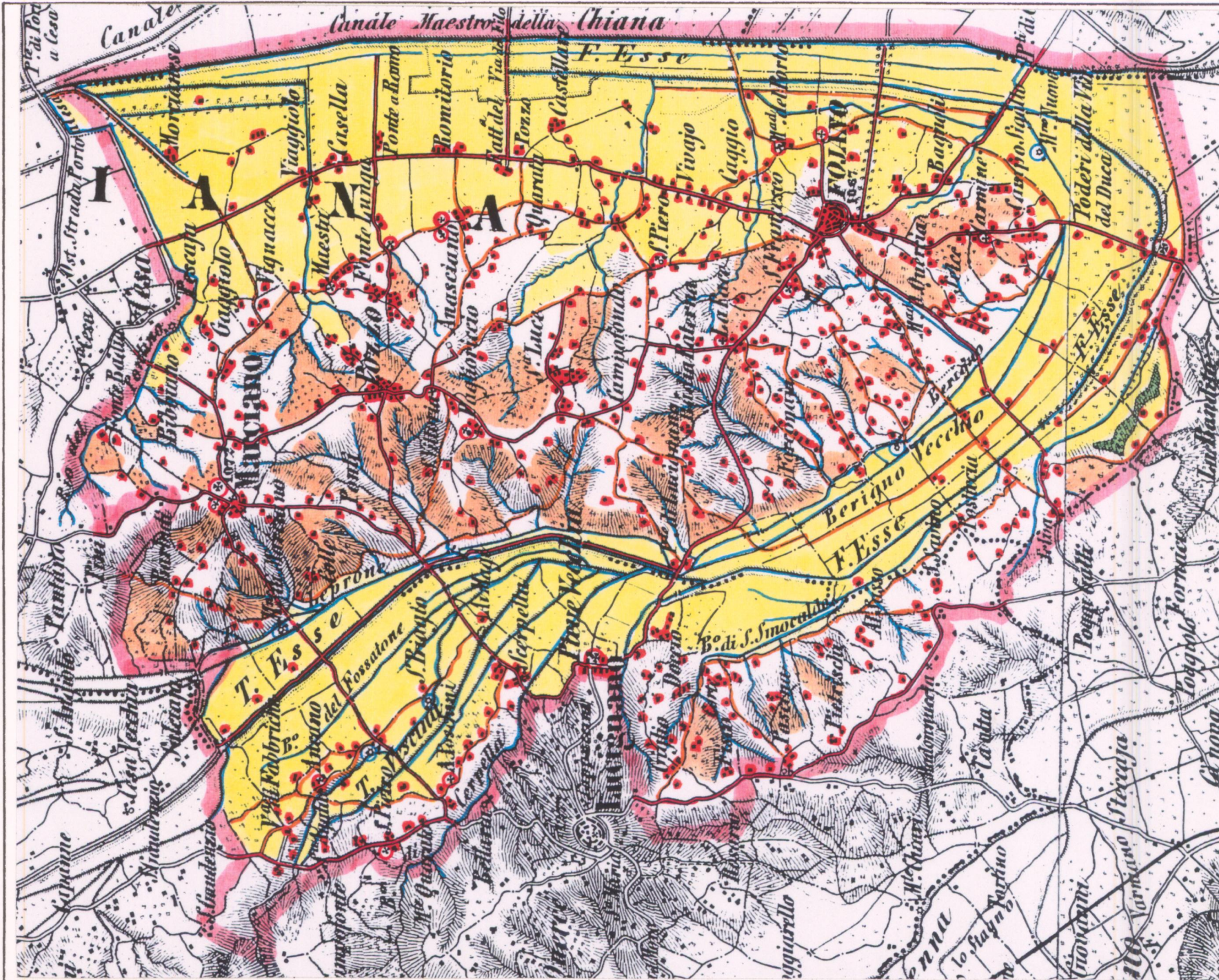
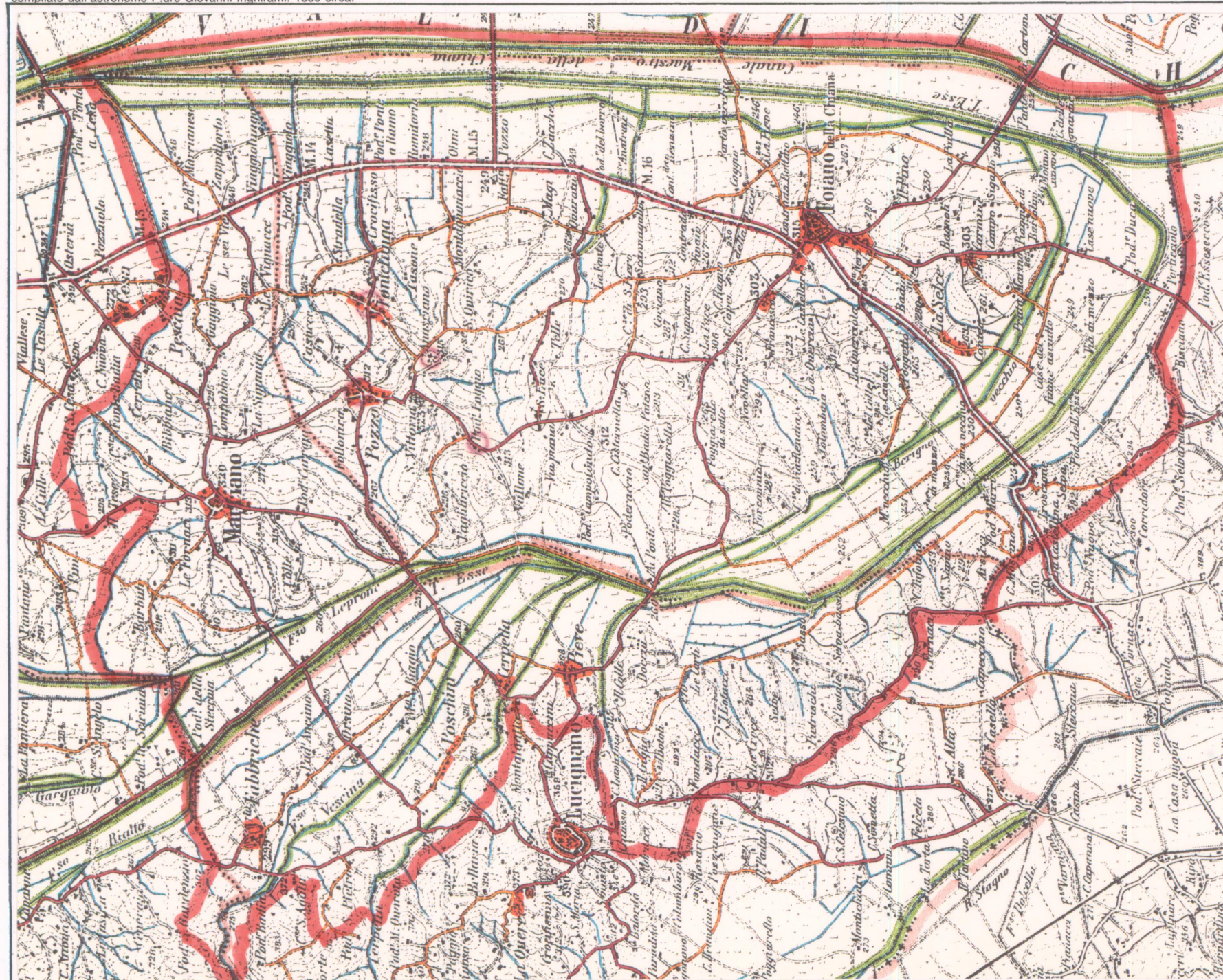


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilato dall'astronomo P. de Giovanni Inghirami, 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana, Vienna 1851. Scale 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000. 1883/1895. Tavola:

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE
 Pievi (dalle "Rationes decimarum"): S. PIETRO a Ficareto (1274, scomparsa); S. MARTINO a Foiano (1274)
 Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum"): Pieve di Monte S. Savino (1278) S. MARTINO di Fabbriche, Pieve di Ficareto (1274) S. ANDREA di Marciano, S. LUCE, (1278) S. BIAGIO E S. MARTINO di Pozzo, S. MARIA di Caggiolo, Pieve di Foiano (1274) S. ANGELO di Castrovecchio
 Castelli:
 Castelli residenza feudale: Marciano, Foiano
 Ville aperte:
 Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali: monastero di S. Quirico de Rose in località Nasciano, due ospedali a Foiano
 NOTE:

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895) *Toponimi e riferimenti alle schede*
 Centri capoluogo di Comune: FOIANO (S. Martino), MARCIANO (SS. Andrea e Stefano)
 Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti 1833 / 1895): POZZO (S. Biagio) 5
 Altre frazioni o nuclei o edifici schedati: FABBRICHE 1, FATTORIA D'ANASCIANO 2, FATTORIA POGGIO 3, FONTELUNGA 4
 Monasteri, Conventi: conventi di S. Francesco e S. Tommaso a Foiano
 Cappelle, Santuari: cappelle presso La Signana e in località La Pace, a nord di Foiano
 Ville e/o Ville-fattorie: villa Magi 1, villa Neri-Serneri 2, fattoria Pozzo 3, fattoria d' Anasciano 4, villa Fabbriche 5, fattoria Poggio 6, villa Scaletti a Marciano 7
 Molini: due molini sul torrente Vescina a sud di Fabbriche, Molino Vecchio sul fosso Berigno a ovest di Foiano, Molino Nuovo sul Torrente Esse a sud di Foiano, Molino di Marciano sul canale Leprone.
 Edifici paleoindustriali:
 NOTE:

VIABILITA' AL 1830 / '33
 Strade regie postali:
 Strade non postali e provinciali rotabili: strada per Montagnano e Foiano verso Torrita, strada da Cortona per Foiano, Lucignano e Monte S. Savino
 Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini): strada da Foiano verso Sinalunga, strada di crinale dalla Pace per Pozzo-Marciano-Badicorte, strada Pozzo-Cesa, strada Osteria-Marciano-Lucignano, strada lungo l'Esse
 Altre strade e sentieri:
 Principali variazioni al 1851: realizzazione di una serie di assi di collegamento "a pettine" tra la fascia pedecollinare e l' area di bonifica della Chiana; s' infittisce, inoltre la trama dei sentieri e delle strade poderali
 Principali variazioni al 1883 / '95: completate le strade rotabili verso S. Luce, Pozzo-Fontelunga, Marciano-Vignacce-Morcianese; nell' area di bonifica gli attraversamenti si riducono ai due assi Pozzo-Brollo e Ponte di Cortona; si afferma il sistema di collegamento longitudinale, imperniato sull' asse Foiano- Cesa-Alberoro
 NOTE:

Occupava gran parte del settore occidentale della bassa Val di Chiana, comprendente per intero il territorio comunale di Foiano e parte di quello di Lucignano e di Marciano.
 I confini sono costituiti, a est, dal Canale Maestro della Chiana, a est dalla S.P. dei Procacci n° 19 (tratto La Croce-Casa Moschino) e dal pedecollole di Lucignano, a sud dal confine provinciale; pur costituendo con la CI82 un sistema omogeneo, per praticità di lettura, è stata individuata una linea di demarcazione, coincidente con le vallecole dei Rii di Legalprato e di Pescaia, convergenti, a loro volta, sul crinale di Marciano.
 Morfologicamente l' unità di paesaggio è caratterizzata dal grande sistema di promontorio di Foiano e Marciano-prodotto, geologicamente, dalle alluvioni più antiche che si estende, nel senso N/S, tra la valle della Chiana e il solco profondo dell' Esse; dal crinale principale, che corre con andamento sinuoso, subendo modeste oscillazioni di quota (Pozzo m 320), si staccano una serie di formazioni collinari, disposte trasversalmente (Fontelunga, S. Luce, Anasciano, tra cui emerge il rilievo di Poggio S. Piero con i suoi 320 m) e intercalate dal sistema delle vallecole interne; queste ultime raccolgono la completa maglia idrografica, costituita dai raccordi corsi d' acqua - tributari della Chiana e dell' Esse - e dalla rete minuta di scolo; dal versante orientale discendono i Rii della Pescaia, di Scannagallo, delle Telle e di Quarata che innervano l' area di bonifica, mentre la valle dell' Esse si struttura sulla raggiera dei canali di pianura (Leprone, Fossatone, Vescinella dei Magi, Baregno Grande) e sulla trama degli affluenti trasversali (Rio Felonica e Rio degli Spuntoni da est; Fosso Scerpella, Rio del Porto e Rio del Gorgo da ovest). La struttura idrografica è stata modificata, alla fine del Sec. XVII allorché fu realizzata l' artificiosa "curva a gomito" che piega l' Esse verso nord, portandolo a confluire nella Chiana, dopo un percorso parallelo, in concomitanza del canale di Montecchio (il vecchio tracciato del canale corre la strada vicinale dell' Essesecco).
 Il margine occidentale dell' area si modella sul morbido anfiteatro delle colline di Lucignano (Unità AP196) che sfumano poi, nel dolce crinale sotteso tra La Croce e S. Savino.
 La struttura insediativa si costruisce sulla spina centrale da Foiano a Marciano; sul crinale principale si organizzano gli aggregati di matrice difensiva (le potenti cinte murarie dei due comuni), i nuclei sorti a margine della viabilità storica (l' ordinata struttura a Y di Pozzo, da cui svettano le due emergenze del campanile e del Tempietto della Vittoria, il sistema sgronato di Fontelunga-Cunicchia), la rete capillare delle polarità religiose (il monastero di S. Quirico de Rose presso Anasciano e l' antica pieve di Ficareto, entrambi scomparsi; le chiese di S. Luce e Caggiolo; la cappella al bivio della Pace) oltre al sistema delle case rurali e delle ville-fattoria; sono riconducibili a quest' ultima tipologia gli insigni esempi di Poggio e d' Anasciano - nei dintorni di Pozzo -, La Signana e villa Neri-Serneri nella parte settentrionale, Casa Paterni a nord di Foiano.
 Episodi a parte sono rappresentati da villa Fabbriche e dalla fattoria di Pozzo, entrambi generati dalla viabilità di matrice storica; il primo, collocato a nord della valle dell' Esse, s' innesta, con lo splendido viale di cipressi, sul morbido avvallamento descritto dalla Provinciale dei Procacci, costituendo nodalità nei confronti dei complessi rurali circostanti (Podere Madonna d' Ancano, Casalone); il secondo focalizza nella facciata monumentale la straordinaria percezione che si ha da Brollo, percorrendo lo stradone omonimo.
 Da segnalare, infine, il fenomeno del forte ispessimento edilizio che hanno subito gli assi viari di valle; in particolare la S.S. 327, vero e proprio nastro urbanizzato da Cesa a Bettolle, con il progressivo assorbimento del tessuto straziato, ad esempio le emergenze dei Poderi di via del Duca.
 La viabilità si struttura sul sistema di attraversamento longitudinale costituito dalla S.S. n° 327, che spartisce il pedecollole e l' area di bonifica e dalla S.P. n° 17 di Pozzo, che collega Foiano, Marciano e Badicorte, trovando continuità, a nord, nella splendida prosecuzione della via dei Boschi Salviati; nella valle dell' Esse si concentrano gli assi infrastrutturali moderni (ferrovia AR-Sinalunga, Autostrada, con le relative strutture di servizio), sovrapposti alla trama della viabilità storica principale (S.P. dei Procacci da Lucignano a Fabbriche e S.P. dell' Esse dal bivio della Pace fino a Monte S. Savino).
 La maglia dei percorsi trasversali disposti nel senso E/O, è costituita dalla S.P. della Misericordia (tratto Cesa-Marciano-Lucignano), dalla S.P. n° 28 (tratto Ponte di Cortona-Foiano-Pieve Vecchia), infine dalla Cassia che da Foiano volge in direzione di Sinalunga; esempio isolato è l' attraversamento dell' area di bonifica ad opera dello stradone di Brollo, rettilineo in asse con le due fattorie granducali, che costituisce sistema assieme alle analoghe tipologie di Frassineto e Porto a Cesa. E' infine da ricordare la trama dei sentieri e dei percorsi vicinali e poderali che strutturano il "pettine" della bonifica, sottolineano l' andamento dei versanti collinari e dialogano con la maglia dei canali e dei fossi di fondovalle.
 L' uso del suolo disegna la sua raffinata cromia (Rif. alla rappresentazione n° 3) aderendo con efficacia alla morfologia territoriale: alla variegata composizione del promontorio di Foiano e Marciano, caratterizzato dalla distribuzione a "macchia di leopardo" di vigneti (3.5%, in netto decremento dal 1978), oliveti (1%) e colture arboree - in genere con sistemazioni agrarie a "cavalcapoggio" -, si contrappongono la monotonia del seminativo "semplice e irriguo" dell' area di bonifica e della valle dell' Esse (80%), raramente interrotta da "formazioni arboreate", in costante diminuzione. Il margine collinare da Lucignano a Bettolle e il crinale delle Croci si segnalano per le sistemazioni gradonate degli oliveti, per le formazioni boschive di sommità e, infine per le plaghe di vigneto industriale che affiorano qua e là.
 I valori paesistici si differenziano profondamente a seconda degli ambiti morfologici di riferimento. Per verificare ciò è sufficiente percorrere, il nastro dell' autostrada all' interno della

☆: sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



valle dell'Esse oppure alternativamente seguire la viabilità di crinale da Foiano a Marciano: se ne ricavano sensazioni assolutamente divergenti. Il percorso di cresta offre continuamente scorci di paesaggio originali, con la sequenza dei borghi sgranati sul promontorio e le emergenze visive che ne connotano i profili -le torri civiche di Marciano e Foiano, il tempio della Vittoria di Pozzo, recentemente attribuito ai Vasari-, il sistema delle ville-fattoria con i viali alberati e i parchi, -La Signana, Anasciano, Poggio, Casa Paterni-, le sistemazioni agrarie a cavalcappio con le bordure verdi e la vegetazione riparia lungo i corsi d'acqua. La valle dell'Esse e il paesaggio della bonifica offrono altresì immagini assai contrastanti: ad ambiti territoriali sostanzialmente integri -il crinale di Fabbriche e Madonna d'Ancono, il sistema idrografico dell'Esse con gli argini pensili e la minuta rete di scolo, lo stesso "pettine" della bonifica- si mescolano e si sovrappongono le tracce di una crescita edilizia ed infrastrutturale caotica e massiccia: ad esempio i margini periferici di Foiano, che si prolungano in filamenti disordinati, costituendo, lungo la S.S. 73, una sorta di città-lineare che si sta, progressivamente, saldando con Cesa e Bettolle; oppure il sistema delle grandi arterie di comunicazione autostradale che esercita all'interno della bassa valle dell'Esse una forte capacità attrattiva, coagulando quegli elementi -aree produttive e terziarie, strutture di servizio- tipici della città-diffusa.

Toponomastica: Foiano e Marciano derivano da nomi personali latini.

kmq / Numero parrocchie =	65.5
Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq =	21.7
Abitanti case sparse al 1951 / kmq =	100.8
Abitanti totali al 1951 / kmq =	122.5

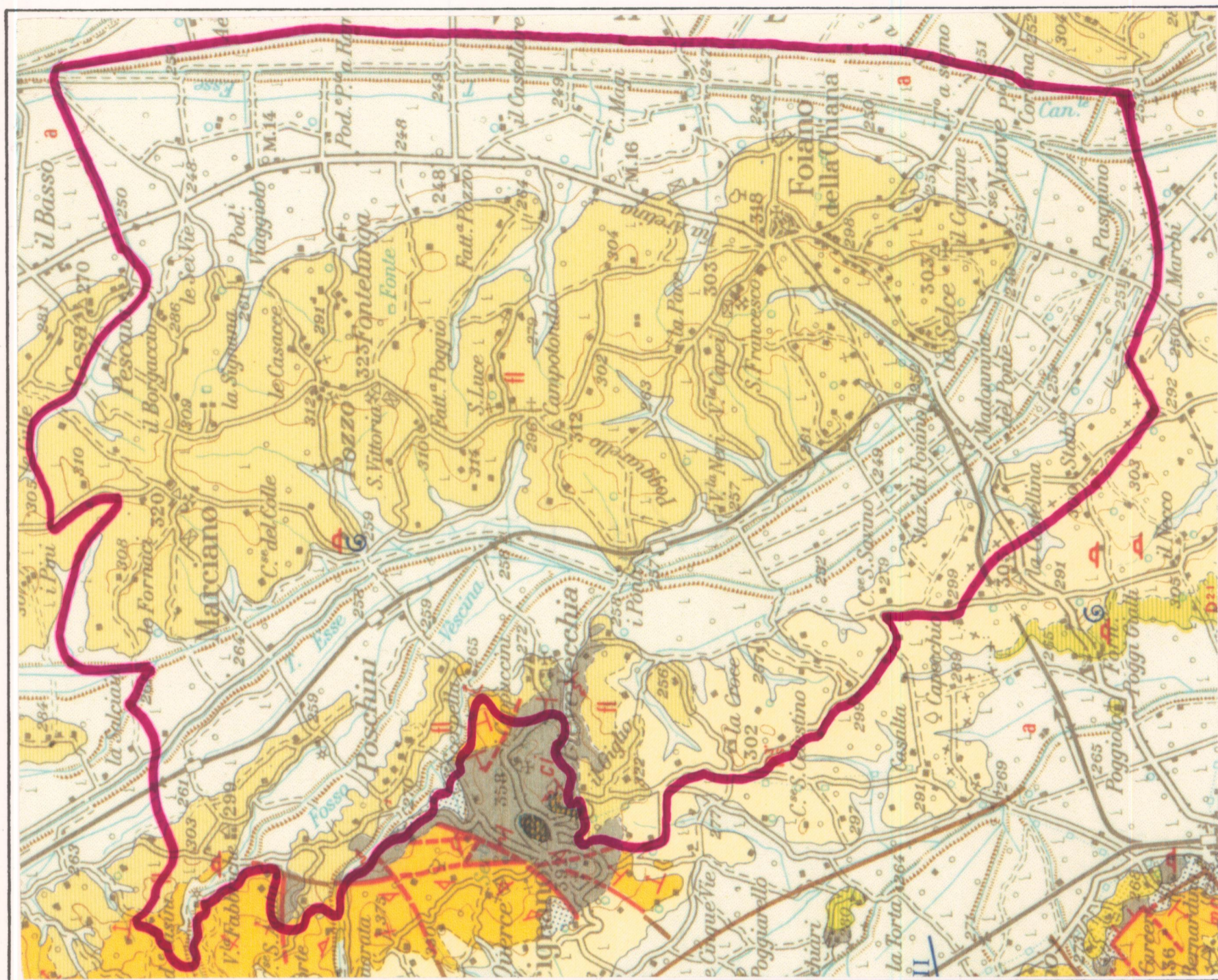
SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE	SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO
Pieve	★ ☆
Chiesa suffraganea	⊕ ⊕
Monastero, convento	⊕ ⊕
Badia	⊕ ⊕
Eremo	⊕ ⊕
Castrum	⊕ ⊕
Castello res. feudale	▲ ▲
Rocca, fortezza	▲ ▲
Villa aperta	■ ■ □ □
Torre	◊ ◊
Casa-torre	◊ ◊
Ospedale	◻ ◻
Ponte	⊗ ⊗
Aggregati/parrocchia	⊕
Aggregati minori	□
Monasteri/conventi	⊕
Cappelle/santuari	⊕
Ville/fattorie	⊕
Molini	✱
Edif. paleo-industriali	✱
N.B.	
A, B, ...	pivieri interni al sottosistema di paesaggio;
1, 2, ...	numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;
★	edificio esistente;
☆	edif. non esistente o ruderi

Strade/sentieri esistenti al 1830

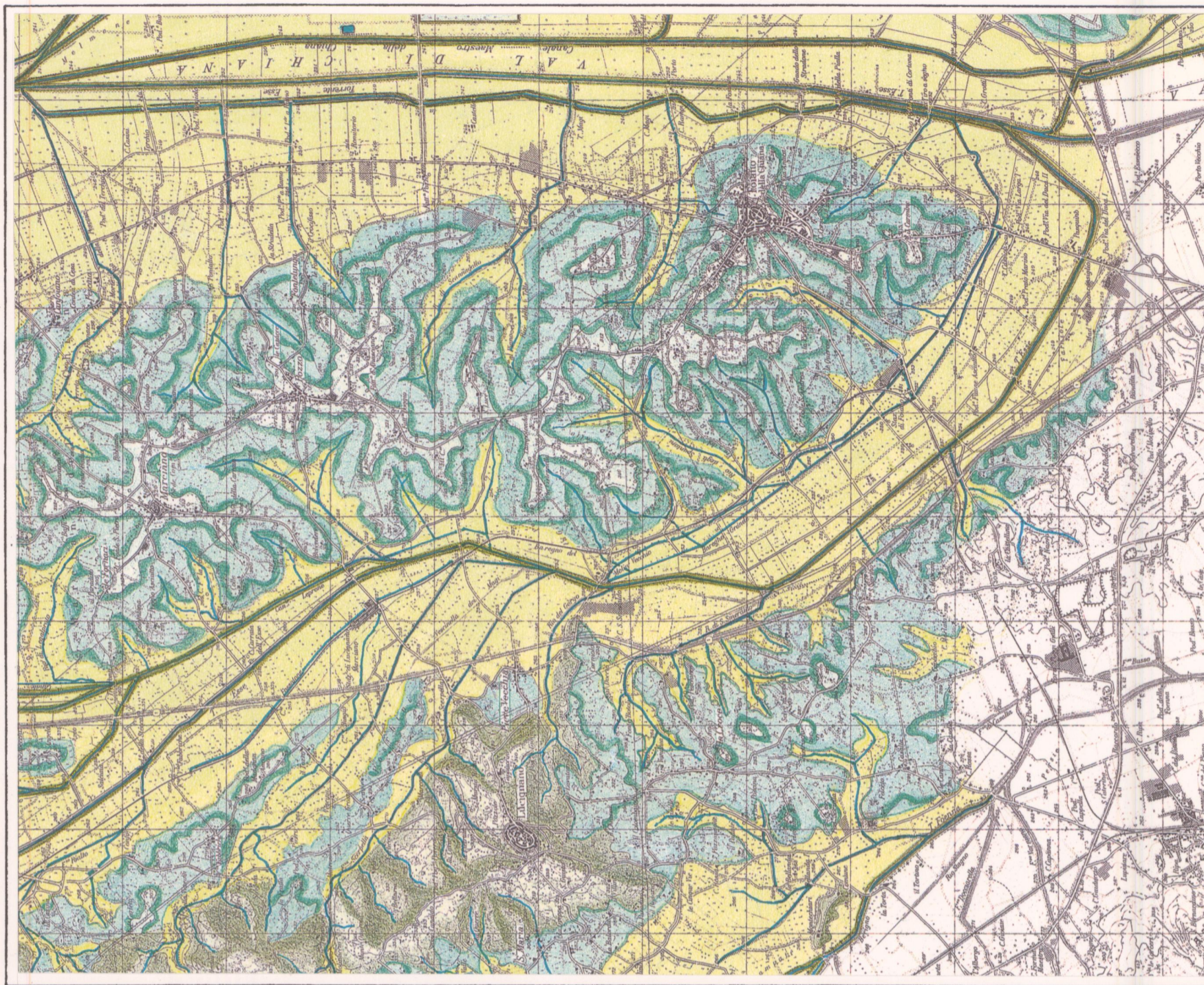
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

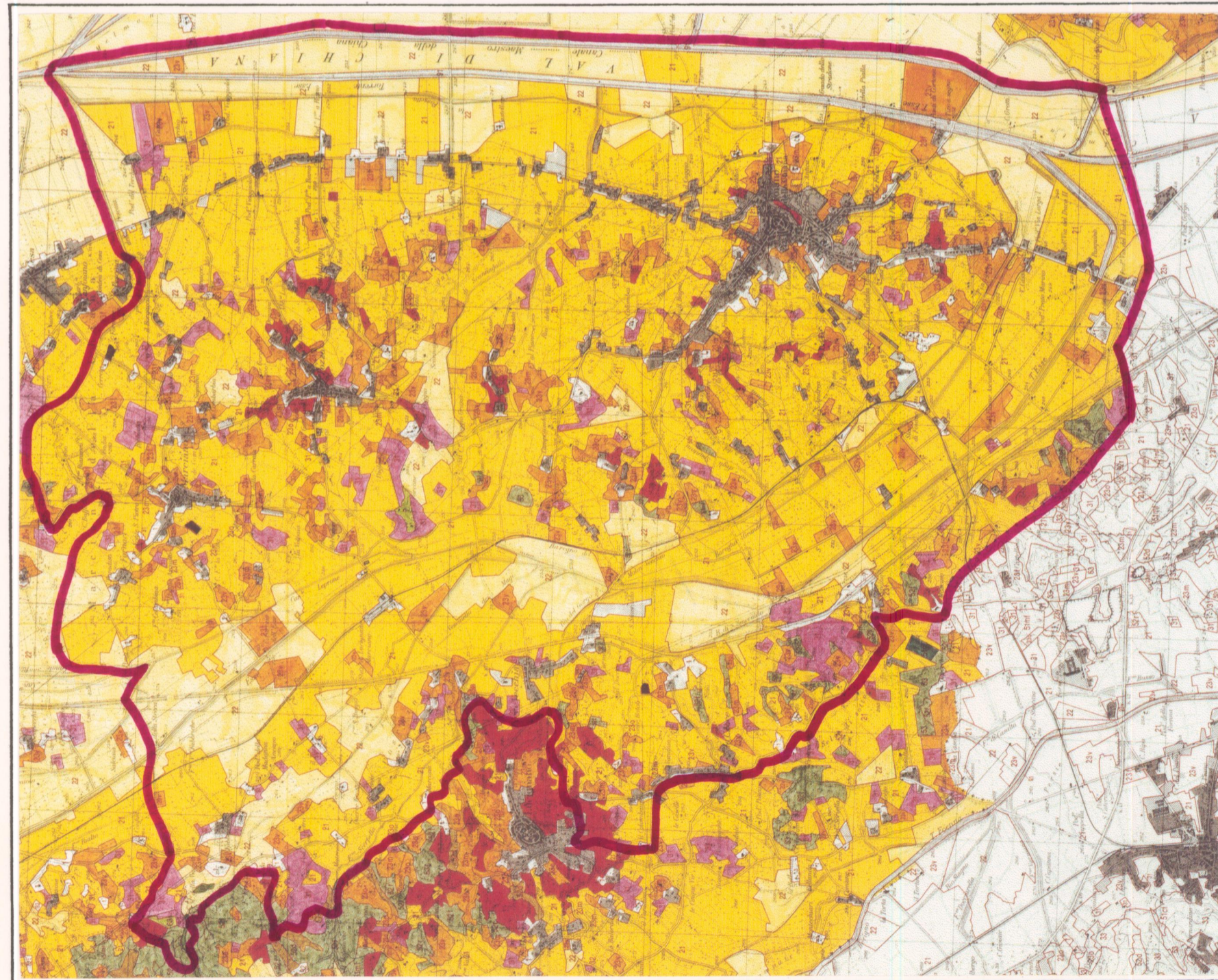
★: sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.S. Stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



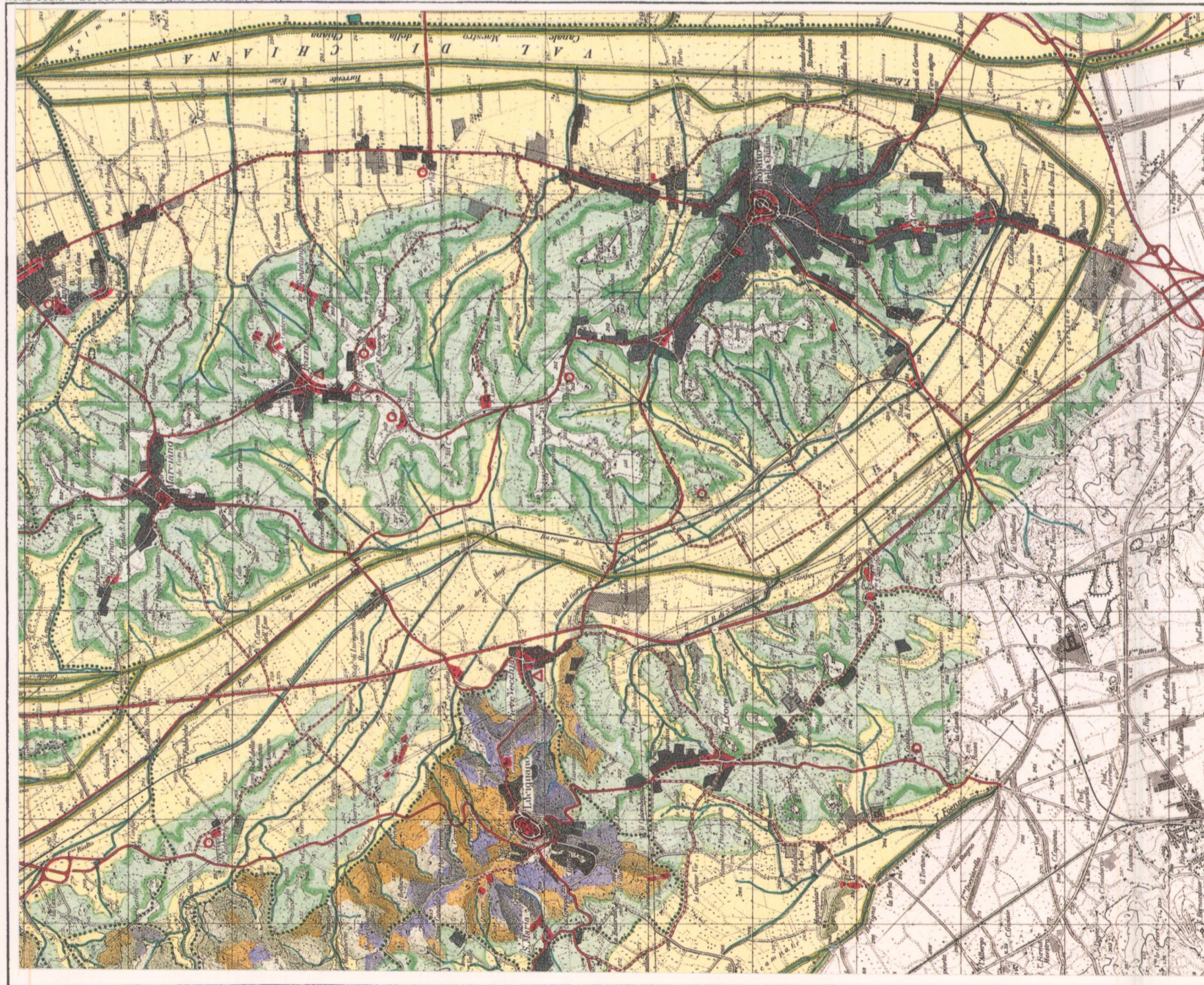
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1983)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

1.1. Monti e Poggi principali: collina di Foiano(302), P. di S.Piero (314), collina di Marciano (320)

1.2. Crinali principali:

1.3 Crinali secondari: Foiano-Pozzo-Marciano (tra l'Esse e la Chiana), Pozzo-Fontelunga, S.Luce-P.S.Piero, Marciano-Le Vignacce

1.4 Corsi d'acqua e fondovalle principali: Canale Maestro della Chiana, T.Esse, La Fossetta, R. di Scannagallo, R. delle Telle, R. di Quarata, R. del Porto, R. del Gorgo, Baregno Grande, C. Leprone, F. Scerpella, Vescinella dei Magi, R. Fossatone

2. GEOLOGIA:

Il corpo collinare principale dell'area, residuo dei sedimenti fluvo-lacustri (F1 nella carta) che nel Pleistocene superiore avevano colmato la fossa tettonica chianina, è la conclusione meridionale del lungo asse collinare che a nord si spinge fino a Pieve al Toppo. Le sue quote medie tendono a salire verso mezzogiorno (320 metri a Marciano, 323 a S.Vittoria) poi declinano appena per risalire a Foiano (318). I materiali di cui il colle è formato, sabbie argillose, argille, sabbie, ciottoli, hanno favorito forme d'erosione morbide e prive di asperità. L'orientamento meridiano, come si è visto anche nelle aree confinanti, è dovuto all'erosione fluviale della Chiana, e dei suoi affluenti, il cui deflusso originario era verso il Tevere. Negli ampi solchi scavati dai corsi d'acqua sono poi state deposte nuove alluvioni le cui piatte superfici circondano a oriente e ponente la mole collinare. Erano queste bassure luogo di paludi e ristagni malarici fino a quando le grandi bonifiche, soprattutto lorenese, ne avviarono il risanamento e il riordino fondiario. A occidente dell'Esse e dei canali che l'accompagnano, l'area comprende anche una porzione della lingua collinare che da Lucignano si allunga fino a Bettolle. All'appoggio sulle pendici meridionali di Lucignano vi è un lembo di depositi fluvo-lacustri in tutto simili a quelli fin qui incontrati, ma la porzione protesa verso sud è invece formata da sedimenti salmastri di origine marina (F3*). Ciò non significa che lungo il reciproco confine lago e mare si toccassero: i sedimenti marini sono pliocenici, quindi più antichi dei lacustri, i quali furono depositi circa un milione di anni dopo che il mare pliocenico si era ritirato. Ai piedi del colle di Foiano uno dei segni più significativi della bonifica chianina: le acque dell'Esse e di altri fossi incanalate e obbligate ad abbandonare il deflusso originario verso sud per essere indirizzate insieme al Canale maestro verso l'Arno.

Il paesaggio agrario è anche qui segnato dallo stacco anche visivo tra i piani alluvionali a grandi tessere geometriche di seminativi nudi, dove l'insediamento è limitato alle poche, grandi coloniche di bonifica, e le dolci ondulazioni collinari dei depositi lacustri, disseminate da una maggiore diffusione delle sedi rurali, da una certa permanenza delle colture arboree e da isolate macchie di bosco.

3. LITOLOGIA

	Kmq.	%
- Depositi alluvionali recenti ed attuali	30,73	46,89
- Sabbie fluvo-lacustre con argille e ghiaie	33,36	50,91
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	0,36	0,55
- Complesso caotico	0,85	1,30
- Non classificato	0,23	0,35

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-20: 21,39/32,64) (21-40: 26,37/40,24)(41-150:17,77/27,12)

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
(201-300:61,24/93,46)(301-400:4,28/6,54)

4.3. Quota min. / media/ max.: 243/267/335

4.4. Classi di pendenza:	< 10° (kmq./%)	10/35° (kmq./%)	>35° (kmq./%)
	63,14/96,35	2,39/3,65	0/0

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	3,46 5,28	3,67 5,60
2 AREE AGRICOLE	58,33 89,01	60,18 91,84
2.1 Colture erbacee	52,53 80,17	56,33 85,97
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	49,78 75,97	52,95 80,81
2.1.2 Seminativo arborato	2,75 4,20	3,38 5,16
2.1.2.1 di cui abbandonato	0 0	0 0
2.2 Colture arboree specializ.	5,63 8,60	3,85 5,87
2.2.1 Vigneti	4,51 6,89	2,27 3,47
2.2.2 Oliveti	1,12 1,71	0,54 0,83
2.2.2.1 di cui abbandonati	0 0	0 0
2.2.3 Frutteti ed altre colt. arb.	0 0	1,03 1,57
2.3 Altro (allevam. ,perlin.)	0,16 0,24	0 0
3 PRATI,PASCOLI,INC.	1,40 2,13	0,47 0,72
3.1 di cui Pr.stabili/Pr.pasc.	0 0	0 0
4 FORMAZ. FORESTALI	2,19 3,34	0,66 0,99
4.1 Boschi di latifoglie	1,49 2,28	0,16 0,24
4.2 Boschi di conifere	0,36 0,55	0,16 0,24
4.3 Boschi misti latif./conif.	0,16 0,24	0,16 0,24
4.4 Rimboschimenti	0 0	0,02 0,03
4.5 Castagneti	0 0	0 0
4.6 Cesuglieti dens/radi	0,18 0,27	0,16 0,24
4.7 Altro	0 0	0 0
5 AREE NUDE	0 0	0 0
6 AREE ESTRATTIVE	0 0	0 0
7 ACQUE	0,16 0,24	0,55 0,84

6. SISTEMA CLIMATICO

	(Kmq. %)	(%)
Da umido a subumido (0<=Im<20)	11,61	17,72
Da subumido a subarido (-33,3<=Im<0)	53,68	81,93
Non Classificato	0,23	0,35

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ

65,53

☆ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.Si: sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



Film 48
Foto 35-37

Foto
Film

p.v. N. 1: da S.P. Passacci, prima di Lucignano... p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N. p.v. N.



Film 48
Foto 12A-19A

Foto
Film

p.v. N. 2: da S.P. Passacci, prima di Lucignano... p.v. N. a sin... Monte S. Savino... e... Fagnola... p.v. N. p.v. N. a destra Marciano... p.v. N.



Film 49
Foto 36-37

Foto
Film

p.v. N. 3: da S.S. 327 verso Foiano (loc. Case Nuove) p.v. N. p.v. N. p.v. N.



Film 49
Foto 21-23

Foto
Film

p.v. N. 4: da S.P. 28 (Cassia) verso valle dell'Esse p.v. N. a sin... Foiano... p.v. N. p.v. N.



Film 47
Foto 25-27

Foto
Film

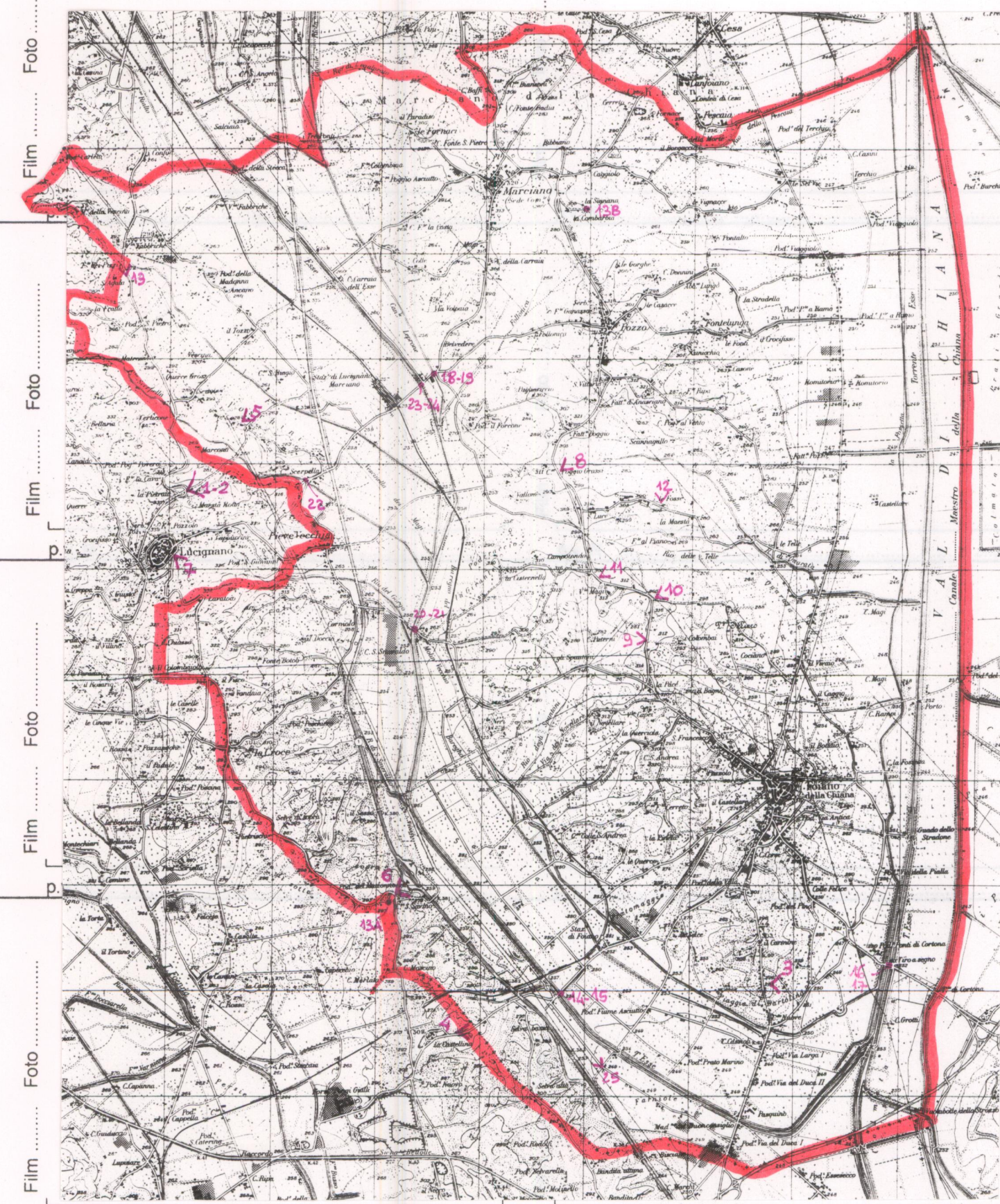
p.v. N. 5: dalle colline di Scuole (Lucignano) p.v. N. Verso... valle dell'Esse... p.v. N. Sullo... fondo... Marciano... e... Pozzo... p.v. N.



Film 47
Foto 13-16

Foto
Film

p.v. N. 6: da Rose S. Savina verso valle dell'Esse p.v. N. a sin... Lucignano... in basso l'autogrill... p.v. N. di Lucignano... p.v. N.





Film 46... Foto 1413...
p.v. N. 7: da S.P. Prosecco, sotto R. nuovo di Lucignano



p.v. N. verso valle dell'Esse



Film 524... Foto 14...
p.v. N. 8: da S.P. Pozza

p.v. N. da sin. fatt. Pogg. il Tempio della Vittoria
p.v. N. di Pozza e la fattoria d'Anasciano



Film 523... Foto 9:12...
p.v. N. 9: da S.P. 26 di Pozza verso C. Paterni



Film 523... Foto 22:24...
p.v. N. 10: da S.P. 26 verso il canale di

p.v. N. La Fosse, la Maesta
p.v. N.



Film 523... Foto 25:27...
p.v. N. 11: da S.P. Pozza verso La Maesta



Film 524... Foto 26:29...
p.v. N. 12: da La Maesta verso Pozza e

p.v. N. fatt. d'Anasciano
p.v. N.



Film 47... Foto 7:11...
p.v. N. 13: da S.P. Procacci verso Fabbrie



Film 15... Foto 14A...
p.v. N. 13A: sopra Case S. Savino



Film 5... Foto 23...
p.v. N. La Signana n. 13B



Film 13... Foto 16...
p.v. N. 14: torr. Esse presso S.P. n. 29 Cassia



Film 13... Foto 16...
p.v. N. 15: (idem)



Film 522... Foto 30A...
p.v. N. 16: S.P. 28: torrente Esse



Film 522... Foto 31A...
p.v. N. 17: (idem)



Film 526... Foto 29...
p.v. N. 18: canale Leproux su S.P. Misericordia



Film 526... Foto 30...
p.v. N. 19: (idem)



Film 525... Foto 12...
p.v. N. 20: torr. Esse presso "I ponti" (S.P. 28)



Film 525... Foto 15...
p.v. N. 21: (idem)



Film 526... Foto 16...
p.v. N. 22: Fasso Scarpello presso S.P. Misericordia



Film 526... Foto 24...
p.v. N. 23: torr. Esse presso S.P. Misericordia



Film 526... Foto 25...
p.v. N. 24: (idem)



Film 19... Foto 24A...
p.v. N. 25: verso Lucignano, lungo l'Esse